Tumori Hpv-correlati, indagine: â??Potendo 2 su 3 avrebbero fatto prevenzioneâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Gli italiani hanno una buona conoscenza generale del Papillomavirus umano (Hpv). Per la prevenzione dei tumori correlati, aumenta la consapevolezza e la fiducia degli italiani. Le donne hanno come riferimento il ginecologo, mentre emerge una forte richiesta di approfondimento da parte del pubblico maschile, che dimostra confusione e interesse. Circa 2 italiani su 3 di quelli che hanno sperimentato conseguenze da Hpv, potendo tornare indietro, sceglierebbero la vaccinazione. Eâ?? la fotografia scattata dallâ??indagine realizzata dallâ??Istituto Piepoli per Msd Italia, dal titolo â??I tumori da Hpv: paure, atteggiamenti, comportamenti e strategie di prevenzioneâ??. Per rispondere alla richiesta informativa crescente, la farmaceutica lancia, per la prima volta in Europa â?? sottolinea in una nota â?? il dispositivo Holobox, un avatar olografico interattivo prodotto da Proto, capace di costruire un dialogo sulla prevenzione dellâ??Hpv.

Eliminare i tumori Hpv-correlati Ã¨ possibile â?? si legge â?? abbiamo tutti gli strumenti per farlo anche nel nostro Paese, che aderisce allo Europeâ??s Beating Cancer Plan, ma siamo ancora lontani dagli obiettivi prefissati per lâ??eradicazione nel 2030, ovvero il 90% di copertura della vaccinazione e degli screening. Secondo gli ultimi dati rilasciati dal ministero della Salute, il valore di copertura vaccinale nazionale per Hpv (per ciclo completo) nella coorte 2009 (ragazze che compivano 15 anni nellâ??anno di rilevazione, coorte utilizzata dallâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ come riferimento nelle sue statistiche) Ã¨ ancora del 70,58%, seppur con un lieve miglioramento rispetto al dato sulla stessa fascia di etÃ rilevato lâ??anno precedente (69,57%). Lâ??Hpv non Ã¨ perÃ² causa solo del tumore della cervice uterina, ma riguarda la salute di donne e uomini e per questo lâ??eliminazione di tutti i carcinomi Hpv-correlati (cervice, vulva, vagina, ano) Ã¨ da considerarsi come un obiettivo primario di salute pubblica, cosÃ¬ come sottolineato negli obiettivi del Piano nazionale di prevenzione vaccinale.

In questo contesto complesso e sfidante â?? prosegue la nota â?? si inserisce lâ??indagine dellâ??Istituto Piepoli che ha interessato un campione di 1.800 persone tra genitori, donne e uomini. In linea generale, secondo la survey i tumori rimangono le patologie piÃ¹ temute dagli italiani, con un 60% che accomuna tutti, mentre cresce la fiducia nella possibilitÃ di prevenirli. Relativamente alla conoscenza dellâ??Hpv, oltre lâ??80% di genitori e donne adulte dichiara di avere una buona

conoscenza del virus, mentre solo il 63% degli uomini adulti vanta lo stesso grado di conoscenza. Particolarmente rilevanti le risposte che arrivano dal mondo maschile, una fetta di popolazione che dimostra ancora poca informazione sul tema. Infatti, il 40% si dichiara non informato, il 47% pensa che riguardi principalmente le donne e per il 30% degli intervistati lâ??Hpv Ã¨ responsabile dellâ??Aidsâ?•.

Nel diffondere lâ??informazione relativa allâ??Hpv e ai tumori correlati â?? continua la nota â?? giocano un ruolo fondamentale le campagne dâ??informazione (media tradizionali e digitali), cosÃ¬ come i professionisti della salute (medici di medicina generale, ginecologi e igienisti, che rimangono un punto di riferimento fondamentale per le informazioni sulla vaccinazione). Il ginecologo, invece, si attesta come principale counselor per le donne, sia per quanto riguarda gli screening sia per la vaccinazione. Significante il dato per cui il 69% delle donne e il 64% degli uomini, che hanno avuto conseguenze dal virus e che non si sono vaccinati in passato, sceglierebbe oggi di fare il vaccino anti-Hpv.

â??Per raggiungere lâ??obiettivo di eliminare i tumori Hpv-correlati Ã¨ necessario rafforzare tutte le leve della prevenzioneâ?•, afferma Giancarlo Icardi, professore ordinario in Igiene, medicina preventiva e sanitÃ pubblica allâ??universitÃ di Genova, direttore Uoc di Igiene, ospedale policlinico San Martino Irccs Genova. â??Da un lato dobbiamo garantire il raggiungimento dei target di copertura vaccinale negli adolescenti, che rappresentano il pilastro della prevenzione primaria, e dallâ??altro Ã¨ fondamentale sviluppare strategie efficaci di recupero dei giovani non vaccinati e ampliare lâ??accesso alla vaccinazione gratuita anche alla popolazione adulta femminile e maschile, prendendo esempio dalle migliori esperienze regionali giÃ attive nel nostro Paese. Oggi serve una strategia nazionale condivisa che metta insieme i pilastri della prevenzione â?? vaccinazione e screening â?? accessibilitÃ e innovazione organizzativa. Lâ??eliminazione dei tumori da Hpv Ã¨ una sfida di sanitÃ pubblica che possiamo vincere attraverso un impegno comune di istituzioni, operatori sanitari, societÃ civile e industriaâ?•, evidenzia lo specialista.

default watermark

Dallâ??indagine emerge che solo 2 su 5 dei genitori degli adolescenti dichiarano di aver ricevuto un invito alla vaccinazione con la chiamata attiva da parte del centro vaccinale. â??La vaccinazione contro lâ??Hpv Ã¨ una vaccinazione anticancro a tutti gli effetti, perchÃ© previene tumori gravi e diffusi come quello della cervice uterina, oltre a tumori che colpiscono anche gli uominiâ?•, precisa Rossana Berardi, professoressa ordinaria di Oncologia dellâ??universitÃ Politecnica delle Marche e direttrice della Clinica Oncologica Aou delle Marche. â??Lo Europeâ??s Beating Cancer Plan, recepito in Italia dal Piano oncologico nazionale, indica chiaramente la vaccinazione anti-Hpv come uno strumento chiave per eliminare i tumori prevenibili, fissando lâ??obiettivo di raggiungere almeno il 90% di copertura vaccinale e rafforzare lo screening entro il 2030. Lâ??esperienza di Paesi come lâ??Australia dimostra che lâ??eliminazione dei tumori Hpv-correlati Ã¨ possibile grazie a strategie integrate di vaccinazione e prevenzione. Anche in Italia questo obiettivo Ã¨ raggiungibile â?? rimarca â?? ma Ã¨ necessario aumentare le coperture vaccinali, ridurre le disuguaglianze territoriali, rafforzare una comunicazione corretta e basata sulle evidenze. Ed Ã¨ fondamentale investire nella prevenzione lungo tutto lâ??arco della vita, non solo negli adolescenti, ma anche negli adulti. Diventa quindi essenziale cogliere ogni occasione utile â?? a partire dagli screening â?? per promuovere la vaccinazione e proteggere donne e uomini dai tumoriâ?•.

Allargare i canali di comunicazione e accesso alla prevenzione Ã¨ una richiesta esplicita della popolazione, per questo anche nel campo delle campagne informative Msd Ã¨ alla ricerca continua di innovazione â?? evidenzia lâ??azienda â?? come nel caso della campagna vaccinale approvata dal

ministero della Salute â??Scrivi oggi il tuo domaniâ??, un progetto omnicanale avviato giÃ dallo scorso anno su tutti i media tradizionali e digitali, e che oggi si arricchisce di un mezzo altamente innovativo: lâ??Holobox, un avatar olografico interattivo prodotto da Proto.

â??La sfida della prevenzione primaria contro lâ??Hpv ci vede in prima linea da oltre 20 anni, con lâ??obiettivo di contribuire concretamente allâ??eliminazione dei tumori Hpv-correlati â?? dichiara Nicoletta Luppi, presidente e amministratrice delegata Msd Italia â?? Un impegno che si traduce in investimenti continui in ricerca e sviluppo, nella convinzione che scienza e innovazione siano leve fondamentali per vincere questa battaglia di sanitÃ pubblica. La missione di Msd, tuttavia, va oltre. Sentiamo infatti una forte responsabilitÃ anche nel promuovere unâ??informazione corretta, collaborando con societÃ scientifiche, istituzioni pubbliche e associazioni di pazienti e della societÃ civile. In questo contesto, si collocano le campagne di comunicazione vaccinale approvate dal ministero della Salute per supportare scelte consapevoli. Un esempio concreto Ã¨ il lancio in Italia, per la prima volta in Europa, dellâ??Holobox, uno schermo digitale capace di proiettare un avatar olografico realistico. La nostra Sofia accompagnerÃ i cittadini in un percorso di conoscenza sullâ??Hpv, sui tumori a esso correlati e sul valore della vaccinazione. Solo integrando innovazione scientifica, informazione di qualitÃ e collaborazione tra tutti gli attori del sistema salute possiamo infatti rendere lâ??eliminazione dei tumori Hpv-correlati un obiettivo realmente raggiungibileâ?•.

default watermark

Come mostra lâ??indagine quando si parla di prevenzione vaccinale, il medico di medicina generale e il medico igienista restano i principali punti di riferimento, ma emergono nuovi canali di prossimitÃ come la farmacia territoriale per semplificare i percorsi di prevenzione e ampliare la copertura vaccinale adulta: lâ??82% dei genitori e lâ??80% degli uomini intervistati si sono dichiarati favorevoli a questa possibilitÃ . â??I dati della ricerca mostrano una crescente consapevolezza sullâ??Hpv e sullâ??importanza della prevenzione, ma anche la necessitÃ di rafforzare la corretta informazione e lâ??accesso alla vaccinazione, soprattutto per i piÃ¹ giovani e per la popolazione adulta non ancora protetta â?? conclude Silvia Gregory, vicepresidente Acto Italia-Alleanza contro il tumore ovarico â?? Per costruire un vero percorso di eliminazione dei tumori da Hpv serve una strategia integrata, che utilizzi tutte le strutture nelle quali vivono e si confrontano i giovani, dalla scuola allo sport, per parlare di prevenzione e vaccinazioni che devono poter essere fatte in modo accessibile anche tramite le farmacieâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 20, 2026
Autore

redazione

default watermark